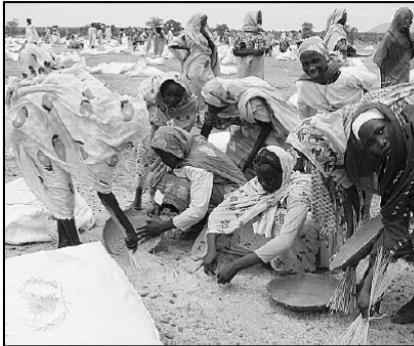


PRESENTATI ALLA CONSULTA PER LA PACE E LA SOLIDARIETA' TRA I POPOLI PER IL 2008



Molti dei progetti presentati alla Consulta riguardano l'Africa

Progetti nei Paesi in via di sviluppo: la Loggia li sosterrà con 250mila euro

Il Comune di Brescia rinnova anche per il 2008, con uno stanziamento di 200mila euro incrementabile del 25%, il sostegno alle proposte di programmi di cooperazione internazionale formulate dalla Consulta comunale per la Pace, per i Diritti umani e la Solidarietà tra i popoli.

Nel corso del 2007 il Comune ha sostenuto, con un contributo variabile dai 20 ai 30mila euro ciascuno per i grandi progetti e un massimale di 3.500 euro per quelli più piccoli, attività di carattere sociale, economico ed ambientale in Paesi poveri e in via di sviluppo. «È un impegno che il

Comune di Brescia si è assunto ormai stabilmente da qualche anno» - ha sottolineato l'assessore al Decentramento e Partecipazione Claudio Bragaglio che evidenzia come in sette anni si è raggiunto finora una cifra di quasi un milione di euro di contributi erogati.

Per il 2008 sono almeno nove i grandi progetti, di carattere pluriennale, che hanno avanzato richieste di finanziamento alla Consulta per la Pace. Si tratta di un progetto per aiutare lo sviluppo dei popoli Batwa in Burundi presentato dallo Svi; l'organizzazione nei quartieri popolari

di Bolivar in Venezuela a cura di Provida Italia Onlus; la formazione professionale di adulti in agricoltura e zootecnia in Mozambico a cura di Scalp Ong; l'assistenza sanitaria e prevenzione della trasmissione madre-bimbo dell'Hiv in Mozambico a cura di Medicus Mundi; l'aggiornamento, sempre in Mozambico, di insegnanti e formazione dei formatori a cura della Fondazione Tovini; la realizzazione di una sala polivalente presso la scuola tecnica di Ingegneria e Trasporti nella città serba di Kragujevac a cura di Zastava-Brescia; attività agricole ad indirizzo bioenergetico in Burkina Faso a cu-

ra della Fondazione Sipec; l'associazionismo d'impresa a Bratunac in Bosnia-Erzegovina a cura dell'Arci provinciale e infine un sostegno alla attività del centro chirurgico e medico di Emergency in Sierra Leone.

«Cercheremo di dare la priorità a quei progetti che dimostreranno di lavorare con spirito sinergico - ha detto l'assessore Bragaglio - oltre a finanziare, con la cifra stanziata a bilancio i progetti descritti vanno aggiunti i fondi per il gemellaggio con Betlemme e gli scambi culturali avviati dalla Fondazione Tovini».

Nel sottolineare gli sforzi attuati dal Comune in questi anni per soste-

mere, attraverso la Consulta per la Pace coordinata da Alessandro Piergentili, le numerose associazioni bresciane, laiche e cattoliche, che operano nei Paesi in via di sviluppo, Bragaglio ha posto l'accento su alcuni percorsi attivati dalle Circoscrizioni con una mobilitazione solidale del territorio e una formula di finanziamento innovativa attuata invece da Asm che sostiene un progetto per la costruzione di pozzi idrici in Burkina Faso «a patto che sia attivata su scala locale una raccolta fondi» che ha prodotto alla fine il raddoppio della cifra messa a disposizione dalla Municipalizzata.

Paolo Venturini